

AGRICOLA PARAElios SPA

LOC VALLECOLICCHIA SNC

POGGIO CATINO - RIETI

Codice Fiscale - P.iva 01201340575

Iscritta nel Registro delle Start up innovative

Verbale di Assemblea Ordinaria del 30/06/2022

L'anno 2022 il giorno 30 giugno, alle ore 16.30, in Roma, presso la sede sociale della società, si è riunita l'assemblea ordinaria in prima convocazione in modalità telematica per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Bilancio chiuso al 31/12/2021 e relazioni inerenti
- Richiesta del Socio Nad srl

Assume la Presidenza la Dr.ssa D. Spuri che constatata e fatta constatare la regolare costituzione dell'assemblea sono presenti i Soci:

- ANTONIO DI NARDO
- GIOVANNI ARRIGONI
- MARCO VENTURELLI – per delega
- GIOVANNI PAUSINI
- MARCO PITTINI – per delega
- NAD SRL – per delega

Risulta essere assente soltanto il Socio MARCO COLOMBO.

E' presente l'intero Collegio Sindacale nella persona di CLAUDIO CHIORI, ANDREA SCAFFIDI ABBATE, SALVATORE FABBRICATTI.

Il Presidente illustra ai presenti il pieno rispetto dell'art 9-10-13 dello Statuto, e dichiarandosi tutti i presenti sufficientemente edotti sugli argomenti da discutere, dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea chiama da fungere da segretario il Dr. Antonio Di Nardo che accetta.

Il Presidente pone in discussione il primo punto all'ordine del giorno e informa i presenti del Bilancio chiuso al 31/12/2021 fornendo ogni informazione in merito.

Dopo ampia discussione, durante la quale vengono soddisfatte tutte le richieste di informazioni formulate dai convenuti sui documenti di bilancio caricati nell'area riservata del sito internet, l'assemblea, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2021 l'Assemblea delibera di:
- accantonare l'utile di esercizio a riserva legale

Il Presidente pone in discussione il secondo punto all'ordine del giorno:

- Richiesta del Socio Nad srl

Il Presidente illustra ai presenti la richiesta del Socio NAD SRL e riferisce che il Socio NAD SRL richiede di ripristinare la corretta perequazione delle fideiussioni rilasciate a favore di Banco Desio relativamente al Mutuo, in quanto il Socio Nad srl attualmente garantisce quale fideiussore il 50% del Mutuo della Agricola Paraelios spa.

In considerazione che il Socio NAD srl ha una quota corrispondente al 20,83% del capitale sociale della Agricola Paraelios spa, richiede di ripristinare la parità tra gli azionisti in tempi brevi riducendo la fideiussione personale da lui prestata.

Il Socio Antonio Di Nardo, che si trova a garantire l'altro 50% del Mutuo, si associa e richiedere anch'esso di ripristinare la parità tra gli azionisti in tempi brevi.

Dopo ampia discussione il Presidente chiede ai presenti di manifestare la volontà con dichiarazione espressa di ripristinare la parità tra gli azionisti e conseguentemente richiede la disponibilità da parte di ognuno di voler rilasciare la fideiussione personale alla banca al fine di ridurre la garanzia ora gravata sul socio NAD SRL e sul socio ANTONIO DI NARDO.

L'Assemblea sul punto

DELIBERA E DICHIARA

Riguardo al Socio Di Nardo e al Socio NAD srl, avendo sollevato la problematica confermano e **dichiarano di voler ripristinare** la parità tra gli azionisti e riguardo alla disponibilità di rilasciare la fideiussione personale alla banca si astengono in quanto già garantiscono il 100% del mutuo.

Riguardo al Socio Venturelli sul punto **dichiara di voler ripristinare** la parità tra gli azionisti e quindi **si rende disponibile a rilasciare** la fideiussione personale alla banca proporzionalmente alle quote possedute.

Riguardo al Socio Giovanni Arrigoni sul punto **dichiara di non voler rilasciare fideiussioni personali** alla banca e quindi di non voler ripristinare la parità tra gli azionisti.

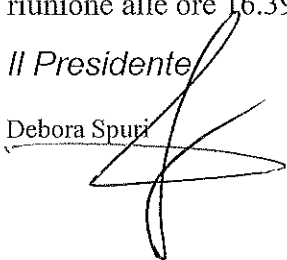
Riguardo al Socio Giovanni Pausini sul punto **dichiara di non voler rilasciare fideiussioni personali** alla banca e quindi di non voler ripristinare la parità tra gli azionisti.

Riguardo al Socio Marco Pittini sul punto **dichiara di non voler rilasciare fideiussioni personali** alla banca e quindi di non voler ripristinare la parità tra gli azionisti come riportato espressamente in delega ricevuta a mezzo mail, "la mia indisponibilità a fornire garanzie personali in qualsiasi forma".

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Collegio accertata la regolarità della Assemblea, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 16.39 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

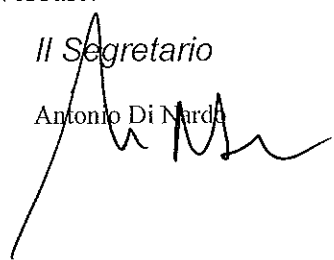
Il Presidente

Debora Spuri



Il Segretario

Antonio Di Nardo



AGRICOLA PARAElios SOC. AGRICOLA S.P.A.

Sede in LOC. VALLE COLICCHIA, SNC - POGGIO CATINO

Codice Fiscale 01201340575, Partita Iva 01201340575

Iscrizione al Registro Imprese di RIETI - VITERBO N. 01201340575, N. REA 75601

Capitale Sociale Euro 600.000,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2021**STATO PATRIMONIALE ATTIVO****31/12/2021 31/12/2020****B) Immobilizzazioni**

I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	6.119	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	507	0
7) altre	62.027	0
Totale immobilizzazioni immateriali	68.653	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.298.492	427.667
2) impianti e macchinario	36.969	36.705
3) attrezzature industriali e commerciali	4.051	0
4) altri beni	7.956	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.347.468	464.372
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	775
Totale crediti verso altri	0	775
Totale crediti	0	775
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	775
Totale immobilizzazioni (B)	2.416.121	465.147

C) Attivo circolante

I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	7.970	0
Totale rimanenze	7.970	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.599	0
Totale crediti verso clienti	3.599	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.059	52.500
Totale crediti tributari	146.059	52.500
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	32	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	74.203	189.306
Totale crediti verso altri	74.235	189.306
Totale crediti	223.893	241.806
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	761.876	31.096
3) danaro e valori in cassa	1.855	2.761
Totale disponibilità liquide	763.731	33.857
Totale attivo circolante (C)	995.594	275.663

D) Ratei e risconti**25.329 0****Totale attivo****3.437.044 740.810**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2021 31/12/2020

A) Patrimonio netto

I - Capitale	600.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	600.000	0
IV - Riserva legale	2.296	72
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	0
Totale altre riserve	2	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.361	1.361
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.193	2.225
Totale patrimonio netto	1.206.852	13.658

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

295 0

D) Debiti

4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.479.483	0
Totale debiti verso banche	1.479.483	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.111	70.908
Totale debiti verso fornitori	44.111	70.908
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.748	177
Totale debiti tributari	2.748	177
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	693	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	693	0
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	702.721	549.013
Totale altri debiti	702.721	549.013
Totale debiti	2.229.756	620.098

E) Ratei e risconti

141 107.054

Totale passivo

3.437.044 740.810

CONTO ECONOMICO**31/12/2021 31/12/2020****A) Valore della produzione**

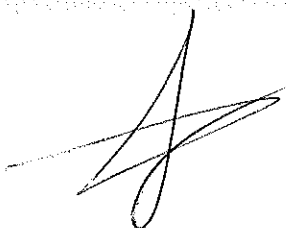
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	62.027	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	25.461	82.307
Totale altri ricavi e proventi	25.461	82.307
Totale valore della produzione	87.488	82.307

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.158	971
7) per servizi	59.368	34.901
8) per godimento di beni di terzi	9.810	21.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.340	0
b) oneri sociali	157	0
c) trattamento di fine rapporto	552	0
Totale costi per il personale	9.049	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-7.970	0
14) oneri diversi di gestione	752	23.211
Totale costi della produzione	72.167	80.083

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) 15.321 2.224**C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)**

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.129	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.129	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-12.128	1

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D) 3.193 2.225**21) Utile (perdita) dell'esercizio 3.193 2.225**

AGRICOLA PARAElios SOC. AGRICOLA S.P.A.

Sede in LOC. VALLE COLICCHIA, SNC - POGGIO CATINO

Codice Fiscale 01201340575 , Partita Iva 01201340575

Iscrizione al Registro Imprese di RIETI - VITERBO N. 01201340575 , N. REA 75601

Capitale Sociale Euro 600.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2021

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali:.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nonostante la pandemia a livello mondiale scatenata dal virus Sars-19 nei primi mesi del 2020 e nel corso del 2021, durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Nell'ambito del D.L. n. 104/2020 c.d. "Decreto Agosto" convertito nella Legge n. 126/2020 e successive proroghe, il Legislatore ha previsto la possibilità, per i bilanci d'esercizio 2020 e 2021, di sospendere in tutto o in parte l'imputazione contabile degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati

rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita

utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualevolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 68.653 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Le altre immobilizzazioni si riferiscono alla capitalizzazione dei costi per startup.

	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Variazioni nell'esercizio				
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	6.119	507	62.027	68.653

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

Di seguito viene illustrata la composizione così come richiesto dal numero 3, comma 1 dell'art. 2427 C.c. : costi relativi alla costituzione della spa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 2.347.468.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazi oni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	0	0	2.000	2.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	100	100
Valore di bilancio	427.667	36.705	0	0	464.372
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	200	200
Totale variazioni	0	0	0	-200	-200
Valore di fine esercizio					
Costo	0	0	0	2.000	2.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	300	300
Valore di bilancio	2.298.492	36.969	4.051	7.956	2.347.468

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la

rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	12,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00 - 20,00

Operazioni di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 sono pari a € 0.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	775	775
Variazioni nell'esercizio	-775	-775

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2021 sono pari a € 7.970.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	7.970	7.970
Totale rimanenze	7.970	7.970

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 223.893.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	3.599	3.599	3.599	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.500	93.559	146.059	146.059	0

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	189.306	-115.071	74.235	32	74.203
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	241.806	-17.913	223.893	149.690	74.203

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Totale	3.599	146.059	74.235	223.893

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.
Sono stati erogati contributi agricoli quali contributo PAC e contributo BIO.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 763.731.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	31.096	730.780	761.876
Danaro e altri valori di cassa	2.761	-906	1.855
Totale disponibilità liquide	33.857	729.874	763.731

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 25.329.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	25.329	25.329
Totale ratei e risconti attivi	25.329	25.329

Oneri finanziari capitalizzati

— Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

Nello Stato Patrimoniale ATTIVO sono rappresentati i COSTI DI START UP tra le immobilizzazioni immateriali per euro 62.027.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000		600.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		600.000
Riserva legale	72		2.296
Altre riserve			
Varie altre riserve	0		2
Totale altre riserve	0		2
Utili (perdite) portati a nuovo	1.361		1.361
Utile (perdita) dell'esercizio	2.225	3.193	3.193
Totale patrimonio netto	13.658	3.193	1.206.852

Dettaglio delle varie altre riserve

	Importo
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle

necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo
Capitale	600.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	600.000
Riserva legale	2.296
Altre riserve	
Varie altre riserve	2
Totale altre riserve	2
Utili portati a nuovo	1.361
Totale	1.203.659
Quota non distribuibile	
Residua quota distribuibile	
Legenda:	
A: per aumento di capitale,	
B: per copertura perdite,	
C: per distribuzione ai soci,	
D: per altri vincoli statutari,	
E: altro	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo
Totale	2

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni targata nad srl delibera del 24/06/2021, ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative. La riserva da sovrapprezzo azioni targata libera e' di euro 480.000.

Sono presenti la Azioni Ordinarie, le Azioni Speciali, le Azioni di godimento così come disciplinato nell'atto notarile di trasformazione in Spa, nessuna variazione e' stata apportata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il

fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 295.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	295
Totale variazioni	295
Valore di fine esercizio	295

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	0	1.479.483	1.479.483	0	1.479.483
Debiti verso fornitori	70.908	-26.797	44.111	44.111	0
Debiti tributari	177	2.571	2.748	2.748	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	693	693	693	0
Altri debiti	549.013	153.708	702.721	702.721	0
Totale debiti	620.098	1.609.658	2.229.756	750.273	1.479.483

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

E' presente un Mutuo-Banco-Desio derivante dal conferimento del Ramo di Azienda, nel mese di dicembre e' stato preso un finanziamento dalla MPS SPA garantito dalla MCC per l'80% per un programma agricolo per euro 650.000.

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Debito residuo dell'esercizio
Totale	1.479.483

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

	Totale
Area geografica	
Debiti verso banche	1.479.483
Debiti verso fornitori	44.111

Debiti tributari	2.748
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	693
Altri debiti	702.721
Totale debiti	2.229.756

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

La voce altri debiti e' rappresentato dal debito derivante dal conferimento di Ramo di Azienda.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 141.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	107.054	-106.913	141
Totale ratei e risconti passivi	107.054	-106.913	141

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	62.027	62.027	0,00
altri ricavi e proventi				
altri	82.307	25.461	-56.846	-69,07
Totale altri ricavi e proventi	82.307	25.461	-56.846	-69,07
Totale valore della produzione	82.307	87.488	5.181	6,29

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Nella voce altri ricavi sono ricompresi i contributi agricoli relativi alla PAC e al contributo del biologico.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	971	1.158	187	19,26
per servizi	34.901	59.368	24.467	70,10
per godimento di beni di terzi	21.000	9.810	-11.190	-53,29
per il personale	0	9.049	9.049	0,00

variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	-7.970	-7.970	0,00
oneri diversi di gestione	23.211	752	-22.459	-96,76
Totale costi della produzione	80.083	72.167	-7.916	-9,88

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -12.128

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Altre informazioni sul Conto Economico

Nell'anno 2021 la Società Agricola Paraelios ha proceduto ad iscriversi nel Registro delle Start up, i parametri inerenti il mantenimento dei requisiti, con spese per ricerca e sviluppo maggiori del 15% del maggiore tra i costi e il valore della produzione sono stati rispettati.

Sulla base dell'art 25 co. 2 lett. h) n. 1 D.L. 179/2012, le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa. Tutti i costi sostenuti nell'anno 2021 sono stati oggetto di capitalizzazione.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 25 DL 18 ottobre 2012 n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che la Società nell'anno 2021 ha rispettato tutti i limiti imposti dall'art 25, comma 2, lettera h), n. 1 del citato Decreto sono in possesso del relativo requisito.

I costi di ricerca e sviluppo rilevanti per il calcolo del requisito che figurano nel bilancio al 31/12/2021 ammontano a complessivi euro 33.041,00 e sono così dettagliati:

- costi per attività di sviluppo (B.7 CE) € 33.041,00

Si ha inoltre:

A. VALORE DELLA PRODUZIONE (VOCE A CE): € 87.488

B. COSTI DELLA PRODUZIONE (VOCE B CE): € 72.167

C. MAGGIORE TRA A E B: 87.488

D. IL 15% DI C: € 13.123

Sulla base del bilancio al 31/12/2021, le spese di ricerca e sviluppo rilevanti ai sensi dell'art 25 comma 2 lett.h) n. 1 del DL 179/2012, pari ad euro 13.715 sono pertanto superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

sono occupati n. 2 operai full time.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo di controllo:

- e' stato attribuito un compenso ai sindaci - revisori di euro 6.000 complessivo

Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono dettagliate nella tabella sottostante.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così

come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c. .

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

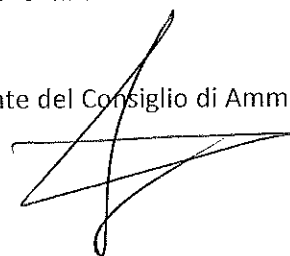
Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



AGRICOLA PARAEIOS SOC. AGRICOLA S.P.A.

Sede in LOC. VALLE COLICCHIA, SNC - POGGIO CATINO
Codice Fiscale 01201340575 , Partita Iva 01201340575
Iscrizione al Registro Imprese di RIETI - VITERBO N. 01201340575 , N. REA 75601
Capitale Sociale Euro 600.000,00 interamente versato

Riclassificazione Rendiconto Finanziario Indiretto al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2021	31/12/2020	VAR. GREZZA	SALDO DARE	SALDO AVERE
ATTIVITA' CORRENTI					
LIQUIDITA' IMMEDIATE					
DANARO E VALORI IN CASSA	1.855	2.761	-906		
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	761.876	31.096	730.780		
TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATE	763.731	33.857	729.874		
LIQUIDITA' DIFFERITE					
CREDITI VERSO CLIENTI ENTRO 12 MESI	3.599	0	3.599		
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	146.091	52.500	93.591		
RATEI E RISCONTI ATTIVI	25.329	0	25.329		
TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE	175.019	52.500	122.519		
RIMANENZE					
PRODOTTI FINITI E MERCI	7.970	0	7.970		
TOTALE RIMANENZE	7.970	0	7.970		
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	946.720	86.357	860.363		
ATTIVITA' FISSE					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
SPESE DI IMPIANTO E AMPIAMENTO, SVILUPPO	6.119	0	6.119		
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	62.534	0	62.534		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	68.653	0	68.653		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
TERRENI E FABBRICATI	2.298.492	427.667	1.870.825		
IMPIANTI E MACCHINARI	36.969	36.705	264		
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.007	0	12.007		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.347.468	464.372	1.883.096		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VARIE					
CREDITI FINANZIARI VARI	0	775	-775	0	775
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	74.203	189.306	-115.103		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VARIE	74.203	190.081	-115.878		
TOTALE ATTIVITA' FISSE	2.490.324	654.453	1.835.871		
TOTALE CAPITALE INVESTITO	3.437.044	740.810	2.696.234		
PASSIVITA' E CAPITALE NETTO					
PASSIVITA' CORRENTI					
DEBITI VERSO FORNITORI ENTRO 12 MESI	44.111	70.908	-26.797		
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	2.748	177	2.571		
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE ENTRO 12 MESI	693	0	693		
DEBITI PER FINANZIAMENTI ENTRO 12 MESI	0	0	0	110.000	110.000
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	702.721	549.013	153.708		
RATEI E RISCONTI PASSIVI	141	107.054	-106.913		
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	750.414	727.152	23.262		
PASSIVITA' CONSOLIDATE					
DEBITI PER FINANZIAMENTI OLTRE 12 MESI	1.479.483	0	1.479.483	37.828	1.517.311
DEBITI PER TFR	295	0	295	0	
DEBITI PER FONDI RISCHI E ONERI	0	0	0	600.000	
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.479.778	0	1.479.778		
CAPITALE NETTO					
CAPITALE SOCIALE	600.000	10.000	590.000	0	590.000
RISERVA LEGALE	2.296	72	2.224		
RISERVE DI UTILI	2	0	2		
ALTRE RISERVE DI UTILI	1.361	1.361	0		
RISERVE DI CAPITALE	600.000	0	600.000	0	600.000
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.193	2.225	968		
TOTALE CAPITALE NETTO	1.206.852	13.658	1.193.194		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	3.437.044	740.810	2.696.234		

CONTO ECONOMICO A VALORE DELLA PRODUZIONE					
VALORE DELLA PRODUZIONE					
RICAVI DI VENDITA DELLA GESTIONE TIPICA	25.461	82.307	-56.846		
INCREMENTI PER LAVORI INTERNI	62.027	0	62.027		
PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO (P.I.L.)	87.488	82.307	5.181		
COSTI DELLA PRODUZIONE					
CONSUMI DI MATERIE E DI SERVIZI	60.526	35.872	24.654		
VARIAZIONE DI RIMANENZE DI MATERIE PRIME E MERCI	-7.970	0	-7.970		
ALTRI COSTI DELL'ESERCIZIO	10.562	44.211	-33.649		
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	63.118	80.083	-16.965		
VALORE AGGIUNTO	24.370	2.224	22.146		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	552	0	552		
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	8.497	0	8.497		
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	9.049	0	9.049		
MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L.)	15.321	2.224	13.097		
REDDITO DELLA GESTIONE OPERATIVA (M.O.N.)	15.321	2.224	13.097		
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1	1	0		
ONERI FINANZIARI	12.129	0	12.129		
RISULTATO DI GESTIONE FINANZIARIA	-12.128	1	-12.129		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.193	2.225	968		
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.193	2.225	968		

AGRICOLA PARAElios SOC. AGRICOLA S.P.A.

Sede in LOC. VALLE COLICCHIA, SNC - POGGIO CATINO

Codice Fiscale 01201340575 , Partita Iva 01201340575

Iscrizione al Registro Imprese di RIETI - VITERBO N. 01201340575 , N. REA 75601

Capitale Sociale Euro 600.000,00 interamente versato

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2021

Premessa

Signori Soci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 3.193 . RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo della società

La società svolge la propria attività nel settore Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: . Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede LOC. VALLE COLICCHIA, SNC POGGIO CATINO .

Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni finanziarie confrontato con l'esercizio precedente (in Euro):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni in		
Crediti		
verso altri	775	-775
Totale crediti	775	-775
Totale immobilizzazioni finanziarie	775	-775

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021e' stata trasformata da srl in spa, la compagine societaria e' cambiata e il capitale sociale e' di euro 600.000.

Andamento economico generale

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

La società come tutte le società agricole è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi

di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito, ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici:

- Agenti atmosferici
- Mercati

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Capitalizzazioni tecniche	62.027	0	62.027
Valore della Produzione	62.027	0	62.027
Acquisti netti	1.158	971	187
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	-7.970	0	-7.970
Costi per servizi e godimento beni di terzi	69.178	55.901	13.277
Valore Aggiunto Operativo	-339	-56.872	56.533
Costo del lavoro	9.049	0	9.049
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-9.388	-56.872	47.484
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-9.388	-56.872	47.484
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	25.461	82.307	-56.846
Oneri Accessori Diversi	752	23.211	-22.459
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	24.709	59.096	-34.387
Risultato Ante Gestione Finanziaria	15.321	2.224	13.097
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	1	1	0
Proventi finanziari	1	1	0
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	15.322	2.225	13.097
Oneri finanziari	12.129	0	12.129
Risultato Ordinario Ante Imposte	3.193	2.225	968
GESTIONE TRIBUTARIA			
Risultato netto d'esercizio	3.193	2.225	968

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	0,26	16,29	-16,03	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI

ROA - Return On Assets (%)	0,45	0,30	0,15	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	20,84	100,00	-79,16	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	2,85	54,24	-51,39	> 1
ROI - Return On Investment (%)	0,45	0,33	0,12	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	68.653	0	68.653
Immobilizzazioni Materiali nette	2.347.468	464.372	1.883.096
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Crediti Diversi oltre l'esercizio	74.203	189.306	-115.103
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	74.203	189.306	-115.103
Al) Totale Attivo Immobilizzato	2.490.324	653.678	1.836.646
Attivo Corrente			
Rimanenze	7.970	0	7.970
Crediti commerciali entro l'esercizio	3.599	0	3.599
Titoli e Crediti Finanziari entro l'esercizio	0	775	-775
Crediti diversi entro l'esercizio	146.091	52.500	93.591
Altre Attività	25.329	0	25.329
Disponibilità Liquide	763.731	33.857	729.874
Liquidità	938.750	87.132	851.618
AC) Totale Attivo Corrente	946.720	87.132	859.588
AT) Totale Attivo	3.437.044	740.810	2.696.234
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	600.000	10.000	590.000
Riserva Sovrapprezzo Azioni	600.000	0	600.000
Capitale Versato	1.200.000	10.000	1.190.000
Riserve Nette	3.659	1.433	2.226
Utile (perdita) dell'esercizio	3.193	2.225	968
Risultato dell'Esercizio a Riserva	3.193	2.225	968
PN) Patrimonio Netto	1.206.852	13.658	1.193.194
Fondo Trattamento Fine Rapporto	295	0	295
Fondi Accantonati	295	0	295
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	1.479.483	0	1.479.483
Debiti Consolidati	1.479.483	0	1.479.483
CP) Capitali Permanenti	2.686.630	13.658	2.672.972
Debiti Commerciali entro l'esercizio	44.111	70.908	-26.797
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	2.748	177	2.571
Debiti Diversi entro l'esercizio	703.414	549.013	154.401
Altre Passività	141	107.054	-106.913
PC) Passivo Corrente	750.414	727.152	23.262
NP) Totale Netto e Passivo	3.437.044	740.810	2.696.234

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedent e	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	81,57	0,00	81,57	> 100%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	-129,20	0,00	-129,20	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	51,41	2,94	48,47	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	107,88	2,09	105,79	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	196.306,00	-640.020,00	836.326,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-7.354,00	-177.962,00	170.608,00	> 0
Saldo di liquidità	938.750,00	87.132,00	851.618,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	188.336,00	-640.020,00	828.356,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-1.283.472,00	-640.020,00	-643.452,00	
Patrimonio netto tangibile	1.138.199,00	13.658,00	1.124.541,00	

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2021, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedent e	Variazione
Disponibilità liquide	763.731	33.857	729.874
Crediti finanziari correnti	0	775	-775
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	763.731	34.632	729.099
Debiti bancari non correnti	1.479.483	0	1.479.483
Indebitamento finanziario non corrente (b)	1.479.483	0	1.479.483
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	-715.752	34.632	-750.384

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Indice di indebitamento netto	-0,59	2,54	-3,13	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	-0,29	0,07	-0,36	
PFN/EBITDA	76,24	-0,61	76,85	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	126,16	11,98	114,18	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	125,10	11,98	113,12	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	11.569,00	0,00	11.569,00	
Capitale investito netto (CIN)	2.427.690,00	464.372,00	1.963.318,00	
Indice di durata dei debiti commerciali	228,91	455,08	-226,17	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,00	0,00	0,00	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo AGRICOLA PARAELIOS SOC. AGRICOLA è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Si precisa, inoltre, che verranno delineate le decisioni assunte dall'azienda in seguito al diffondersi dell'epidemia da COVID-19 nel corso dei primi mesi del 2020 e per tutto l'esercizio 2021, con particolare riferimento al fenomeno del cosiddetto "smart working", congedi, ferie e ricorso alla cassa integrazione, alla luce dei benefici connessi agli interventi governativi (DPCM).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Investimenti

Sono presenti a bilancio investimenti significativi in immobilizzazioni derivanti dall'acquisizione del Ramo di Azienda.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'assemblea per l'approvazione del bilancio ha utilizzato il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. In base al disposto dell'art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato:

- Accantonare a riserva legale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

AGRICOLA PARAElios SOC. AGRICOLA S.P.A.

Sede in LOC. VALLE COLICCHIA, SNC - POGGIO CATINO

Codice Fiscale 01201340575 , Partita Iva 01201340575

Iscrizione al Registro Imprese di RIETI - VITERBO N. 01201340575 , N. REA 75601

Capitale Sociale Euro 600.000,00 interamente versato

Relazione unitaria sindaci e revisori al Bilancio al 31/12/2021

Relazione unitaria dell'organo di controllo all'assemblea degli azionisti

All'assemblea degli Azionisti della AGRICOLA PARAElios S.P.A.

Premessa

L'organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti, C.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis, C.c. (Revisione legale dei conti). Ai fini della chiarezza, la presente relazione unitaria contiene la sezione A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010 e la sezione B) Relazione sull'attività svolta ai sensi degli artt. 2429, comma 2, C.c..

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio della società AGRICOLA PARAElios SOC. AGRICOLA chiuso al 31/12/2021 è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. n. 23 del 8/04/2020 (Decreto Liquidità) in deroga al disposto dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, C.c.; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società al 31/12/2021.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità in conformità a tali principi sono descritte nel paragrafo dedicato alla Responsabilità (del revisore) per la revisione contabile del bilancio d'esercizio. L'organo di revisione attesta di essere indipendente rispetto alla società in conformità ai principi di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Alla luce di quanto appena enunciato, l'organo di revisione ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Non sono da menzionare eventuali richiami di informativa, ex art. 14, comma 2, lettera d), D.Lgs. 39/2010.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera f), D.Lgs. 39/2010, non vi sono fatti ulteriori da menzionare rispetto a quanto già esposto nella Nota integrativa del bilancio con riferimento alla capacità della società sottoposta a revisione di mantenere la continuità aziendale, anche con riferimento all'esercizio della deroga prevista dall'art. 7 del D.L. n. 23/2020 (csd. "Decreto liquidità"), emanato in seguito all'epidemia di Covid-19 sviluppatasi nei primi dell'anno 2020.

Aspetti chiave della revisione contabile

L'organo preposto ha deciso di non comunicare gli aspetti chiave della revisione contabile nella relazione di revisione.

Altri aspetti

Responsabilità dell'organo amministrativo e di controllo per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio affinché dallo stesso ne derivi una rappresentazione veritiera e corretta della situazione contabile della società, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo, nello specifico e nei limiti previsti dalla legge, l'organo amministrativo è responsabile del controllo interno al fine di consentire la redazione di un bilancio privo di errori significativi dovuti a frodi o

comportamenti non intenzionali. Si da evidenza del fatto che il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità al D.Lgs. n. 139/2015 che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità societaria di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale (csd. "going concern") e di un'adeguata informativa in materia. Di fatto, l'organo amministrativo utilizza il presupposto del "going concern" nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che non sussistano i presupposti di messa in liquidazione della società o interruzione dell'attività che non contempli alternative realmente percorribili a tali scelte. L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

E' dell'organo di revisione la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/2010.

L'obiettivo riguarda l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio dell'organo di revisione. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, è stato esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- l'organo di revisione ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; l'organo ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- l'organo di revisione ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- l'organo di revisione ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- l'organo di revisione è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, l'organo di revisione è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- l'organo di revisione ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- l'organo di revisione ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il bilancio al 31/12/2021 evidenzia un Patrimonio netto di € 1.206.852 ed un risultato d'esercizio pari a € 3.193.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, ex art. 14, comma 2, lettera e), D.L. 39/2010

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società AGRICOLA PARAElios SOC. AGRICOLA. È di competenza dell'organo di controllo l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il progetto di bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), D.Lgs. 39/2010. A tal fine, sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione ISA Italia 720B emanato dal CNDCEC e raccomandato dalla CONSOB, al fine di verificare la conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio della società AGRICOLA PARAElios SOC. AGRICOLA, chiuso al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività svolta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nel rispetto dei quali è stata effettuata l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente l'organo di controllo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti c.c.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali degne di essere menzionate. L'organo amministrativo ha informato prontamente l'organo di controllo sui provvedimenti adottati per fronteggiare la situazione di emergenza da COVID-19 ed a tal riguardo non emergono osservazioni particolari da riferire.

Durante l'esercizio non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406, C.c. ne sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.c. .

Non è stata promossa alcuna azione di responsabilità nei confronti dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2393, comma 3, C.c. .

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Non sono pervenuti esposti, durante l'esercizio appena concluso.

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio e della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008. Con riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 139/2015 per le quali non è stato previsto un regime transitorio, gli effetti sulle poste di bilancio sono stati rilevati retroattivamente nell'esercizio in cui viene adottato il Principio contabile. Più precisamente il Principio OIC 29 prevede che gli effetti siano contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso e solitamente nella posta utili portati a nuovo o ad altro componente del patrimonio netto se più appropriato. L'organo di controllo ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma di bilancio rispetto a quella adottata nel precedente esercizio siano conformi alle modifiche di legge.

L'organo societario non ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 3, C.c. per il deposito della presente relazione unitaria, facoltà concessa in seguito all'emergenza epidemiologica del COVID-19.

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio, la Relazione dell'organo di controllo fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il bilancio, così come proposto dall'organo amministrativo, chiude con un risultato d'esercizio pari ad € 3.193.

Di seguito vengono proposti i due schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	68.653	0	68.653
Immobilizzazioni Materiali nette	2.347.468	464.372	1.883.096
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Crediti Diversi oltre l'esercizio	74.203	189.306	-115.103
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	74.203	189.306	-115.103
A) Totale Attivo Immobilizzato	2.490.324	653.678	1.836.646
Attivo Corrente			
Rimanenze	7.970	0	7.970
Crediti commerciali entro l'esercizio	3.599	0	3.599
Titoli e Crediti Finanziari entro l'esercizio	0	775	-775
Crediti diversi entro l'esercizio	146.091	52.500	93.591
Altre Attività	25.329	0	25.329
Disponibilità Liquide	763.731	33.857	729.874
Liquidità	938.750	87.132	851.618
AC) Totale Attivo Corrente	946.720	87.132	859.588
AT) Totale Attivo	3.437.044	740.810	2.696.234
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	600.000	10.000	590.000
Riserva Sovrapprezzo Azioni	600.000	0	600.000
Capitale Versato	1.200.000	10.000	1.190.000
Riserve Nette	3.659	1.433	2.226
Utile (perdita) dell'esercizio	3.193	2.225	968
Risultato dell'Esercizio a Riserva	3.193	2.225	968
PN) Patrimonio Netto	1.206.852	13.658	1.193.194
Fondo Trattamento Fine Rapporto	295	0	295
Fondi Accantonati	295	0	295
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	1.479.483	0	1.479.483
Debiti Consolidati	1.479.483	0	1.479.483
CP) Capitali Permanenti	2.686.630	13.658	2.672.972
Debiti Commerciali entro l'esercizio	44.111	70.908	-26.797
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	2.748	177	2.571
Debiti Diversi entro l'esercizio	703.414	549.013	154.401
Altre Passività	141	107.054	-106.913
PC) Passivo Corrente	750.414	727.152	23.262
NP) Totale Netto e Passivo	3.437.044	740.810	2.696.234

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Capitalizzazioni tecniche	62.027	0	62.027
Valore della Produzione	62.027	0	62.027
Acquisti netti	1.158	971	187
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	-7.970	0	-7.970
Costi per servizi e godimento beni di terzi	69.178	55.901	13.277
Valore Aggiunto Operativo	-339	-56.872	56.533
Costo del lavoro	9.049	0	9.049
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-9.388	-56.872	47.484
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-9.388	-56.872	47.484
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	25.461	82.307	-56.846
Oneri Accessori Diversi	752	23.211	-22.459
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	24.709	59.096	-34.387

Risultato Ante Gestione Finanziaria	15.321	2.224	13.097
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	1	1	0
Proventi finanziari	1	1	0
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	15.322	2.225	13.097
Oneri finanziari	12.129	0	12.129
Risultato Ordinario Ante Imposte	3.193	2.225	968
GESTIONE TRIBUTARIA			
Risultato netto d'esercizio	3.193	2.225	968

Non sono presenti a bilancio poste valutate al *fair value* degli strumenti finanziari ex art. 2427-bis C.c., per i quali l'organo amministrativo non abbia fornito informazioni specifiche.

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

I risultati svolti relativamente alla revisione legale del bilancio sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In base alla norma di comportamento n. 3.7 stabilita dall'ODCEC, l'organo di controllo è tenuto a formulare il proprio parere in ordine all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio, della nota integrativa e del rendiconto finanziario in quanto organo con potere propositivo sulla formazione del bilancio d'esercizio. Si constata che il bilancio è stato messo a disposizione nei termini imposti dall'art. 2429 C.c.. L'organo di controllo, inoltre, ha valutato la completezza e la chiarezza della relazione sulla gestione ed ha accertato la sua rispondenza e coerenza rispetto al bilancio. In particolare, l'organo di controllo, non rilevando cause ostative, ha espresso il proprio consenso all'approvazione del bilancio della società AGRICOLA PARAELIOS SOC. AGRICOLA chiuso al 31/12/2021 ed alla destinazione del risultato d'esercizio, così come redatto dall'organo amministrativo. Di seguito, vengono riportati i singoli pareri espressi in forma individuale: ha espresso il proprio consenso all'approvazione del bilancio della società AGRICOLA PARAELIOS SPA chiuso al 31/12/2021 ed alla destinazione del risultato d'esercizio, così come redatto dall'organo amministrativo.

In fede
Il Collegio Sindacale

Claudio Chiori

Andrea Scaffidi Abbate

Salvatore Fabbicatti



CAMERA DI COMMERCIO
RIETI VITERBO

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di RIETI - VITERBO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

**ESITO EVASIONE PROTOCOLLO 31475/2022 DEL
11/07/2022**

**AGRICOLA PARAElios
SOCIETA' AGRICOLA S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	POGGIO CATINO (RI) LOC. VALLE COLICCHIA SNC CAP 02040
Domicilio digitale/PEC	agricolaparaelios@legalmail.it
Numero REA	RI - 75601
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01201340575
Forma giuridica	societa' per azioni L'impresa è rappresentata da più persone

DOCUMENTO

Il presente documento è fornito unicamente a riscontro dell'evasione del protocollo dell'istanza.
Si ricorda che la visura ufficiale aggiornata dell'impresa è consultabile gratuitamente, da parte del legale rappresentante, tramite il cassetto
digitale dell'imprenditore all'indirizzo www.impresa.italia.it

Estremi di firma digitale
Digitally signed by FRANCESCO MONZILLO
Date: 12/07/2022 09:59:59 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. RIETI - VITERBO

Indice

1 Protocollo evaso	2
--------------------------	---

1 Protocollo evaso

Protocollo n. 31475/2022
del 11/07/2022

moduli

atti

B - deposito bilancio

S - elenco soci e titolari di diritti su azioni o quote sociali

• bilancio ordinario d'esercizio

Data atto: 31/12/2021

Data deposito: 11/07/2022

• comunicazione elenco soci

Data atto: 30/06/2022

Data iscrizione: 12/07/2022

DOCUMENTO